

# la Repubblica.it

**LESSICO e NUVOLE**  
di Stefano Bartezzaghi



## Vestimenta dell'Alef



Non è il titolo di un libro apocrifo di Jorge Luis Borges.

Se questa fosse una rubrica di enigmistica crudele, non vi direi altro e vi darei da indovinare di cosa si tratti. Ma lo capiterete subito quando vi dico che si tratta di Sarzana.

Sarzana ospita dal 2003 il Festival della Mente, ideato e diretto da Giulia Cogoli. (A questo punto dovrebbe essere palese di cosa sia anagramma "vestimenta dell'Alef"). L'edizione che si è svolta quest'anno fra il 30 agosto e l'1 settembre è stata quella del decennale.

Io c'ero, e come mi capita in questo genere di ritrovi, mentre ascolto le relazioni mi metto ad anagrammare. Ecco cosa ho ritrovato nel mio taccuino.

*Guido Rossi* ha parlato di responsabilità nell'epoca della crisi: *giù dirò S. O. S.*

Di *Paolo Giordano*, io odo ogni parola. La relazione di Giordano aveva titolo "Attraversare la linea d'ombra" e prendeva inizio proprio dall'incipit del gran romanzo di Joseph Conrad: *La linea d'ombra = libro e mandala*. Cosa ci sarà oltre la linea d'ombra? *Un abnorme aldilà.*

*Nicola Gardini* insegna letteratura ad Oxford, e quindi ha a che fare con il *cranio di angli*.

*Carlo Freccero*, che ha parlato di creatività televisiva, ha invece lavorato più volte in Francia: quindi quello che ha esposto sarà un *créer farlocco*.

Il fotografo *Ferdinando Scianna* è ironico e posato: con lui, *discordie fan nanna*.

# RASSEGNA STAMPA

Repubblica.it  
10 settembre 2013



Pagina 2 di 2

Sull'amore hanno duettato *Massimo Cacciari* e *Enzo Bianchi*. Il primo aveva un classico atteggiamento blasé (*amarsi mi scoccia*); il secondo è sembrato più energico (*ci ho benzina*).

(10 settembre 2013)

---